

Ecco l'oggetto della mia proposta di legge.

Il mezzo più sicuro e più logico di risolvere la questione sarebbe quello d'includere nell'elenco tutti i comuni della Calabria, perchè tutti sono, più o meno, danneggiati; e non è opera savia indagare la intensità e l'estensione del danno, quando è a tutti noto il generale malessere e la generale miseria che avvolgono quelle sventurate regioni, e quando si pensi che l'esonero è dalla legge sanzionato anche per i terreni, certamente non danneggiati dal terremoto, ed ha quindi più carattere personale che reale.

Intanto io segnalò alla Camera i comuni che a me risulta siano direttamente danneggiati, e per cui invoco uguale trattamento degli altri, già compresi negli elenchi. Essi sono: Pellaro, Cardeto, Melito Portosalvo, San Lorenzo Bagaladi, Montebello Ionico, Condofuri, Roghudi, Staiti, Ferruzzano e San Luca.

Non accennerò come e perchè si sia incorso nello errore di ometterli, tanto meno indagherò di chi sia la colpa e a chi spetti la responsabilità. La giustizia distributiva è un sentimento semplice e direi così *sintetico*.

A noi quindi altro non spetta che vedere se quei comuni meritino la concessione accordata agli altri, e di rendere ad essi pronta giustizia.

Al principio del mio dire accennavo anche ad un motivo di ordine pubblico. I paesi esclusi, infatti, si agitano vivamente; e se il Governo e il Parlamento restano indifferenti alle giuste richieste di quelle popolazioni, potrebbero avvenire dei disordini.

Ho finito, onorevoli colleghi; ed ho fede che il Parlamento approverà unanime questa proposta di legge, ed intanto domando che sia presa in considerazione. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole sottosegretario di Stato per le finanze, consente il Governo che sia presa in considerazione questa proposta di legge?

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze. Non ho nessuna difficoltà che sia presa in considerazione la proposta di legge del deputato Larizza, salve le debite riserve.

PRESIDENTE. Il Governo non opponendosi, coloro che consentono sia presa in considerazione la proposta di legge, testè svolta, dell'onorevole Larizza, si compiacciano di alzarsi.

(*È presa in considerazione*).

Coordinamento del disegno di legge per l'industria zolfifera siciliana.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Coordinamento del disegno di legge: Istituzione di un Consorzio ed altri provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare per esporre il coordinamento.

DE LUCA IPPOLITO, relatore. All'articolo 3 invece che, «riabbruciati» deve dirsi: «ribrucciati».

All'articolo 6 va tolta la copulativa «e».

All'articolo 13, ultimo alinea, dove dice «quella del», deve dire: «e il».

All'articolo 19, dove dice «a quelle dei depositi», deve dire: «ai luoghi di deposito».

All'articolo 29, bisogna cancellare le parole: *la quale*, mettere un punto fermo, e sostituire le parole: *La Giunta*.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, queste correzioni s'intendono approvate.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge testè coordinato e di quelli approvati nella tornata antimeridiana d'oggi.

Prego l'onorevole segretario di fare la chiama.

VISOCCHI, segretario, fa la chiama.

Discussione dell'assestamento del bilancio 1905-906.

PRESIDENTE. Lasceremo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca la discussione dell'Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1905-906.

La Camera sa che sul bilancio di assestamento non c'è discussione generale, ma che sull'articolo secondo, che riassume la situazione finanziaria, può farsi la discussione sull'intero disegno di legge.

Onorevole ministro del tesoro, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

MAJORANA ANGELO, ministro del tesoro. Accetto.

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla discussione degli articoli.

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1905-906 indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella A, annessa alla presente legge.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura della tabella A.

VISOCCHI, segretario, legge: